

Il Tavolo ha partecipato in data 14 giugno 2012, nella Sala del Consiglio Comunale di Trieste, alla presentazione della manifestazione scientifica denominata <<TRIESTE Next - Salone europeo della ricerca>> che si terrà a Trieste nelle giornate del 28, 29 e 30 settembre. Nella prossima prima edizione il Salone si concentrerà in particolare sul tema de <<Le nuove frontiere dell'alimentazione>>.

L'incontro è stato organizzato dagli assessori Fabio Omero, Assessore allo Sviluppo economico e Fondi comunitari, Turismo, Aziende Partecipate e Controllate ed Antonella Grim, Assessore all'Educazione, Scuola e Università e Ricerca, per condividere l'iniziativa con le categorie economiche, professionali e sociali della città, al fine di acquisire suggerimenti, proposte, manifestazioni di interesse e disponibilità a collaborare all'evento.

L'iniziativa è stata illustrata dagli assessori e dal sig. Filiberto Zovico della Nordesteuropa, partner dell'iniziativa assieme all'Università degli Studi di Trieste.

E' stato evidenziato come l'iniziativa scientifica si leghi all'ormai prossimo EXPO 2015 e diventi un percorso, da qui all'anno 2019, nell'ottica della candidatura a Capitale Europea della Cultura di <<Venezia con il Nordest capitale Europea della Cultura 2019>>.

Sono stati illustrati gli obiettivi che sinteticamente risultano:

- ◆ collocare Trieste come luogo centrale della ricerca scientifica, anche nell'ambito dell'iniziativa progettuale <<Venezia con il Nordest capitale Europea della Cultura 2019>>
- ◆ creare una rete tra le strutture di ricerca presenti a Trieste ed il tessuto imprenditoriale nazionale del Nordest e, in maniera allargata, dell'Euroregione
- ◆ facilitare la conoscenza tra il mondo della ricerca scientifica e la città con il suo territorio
- ◆ divulgare la conoscenza di Trieste a livello internazionale come centro di ricerca
- ◆ valorizzare gli elementi di sviluppo tra ricerca e mercato.

Il Tavolo dei professionisti, fornendo la totale disponibilità a collaborare per l'iniziativa, ha ritenuto di fare alcune riflessioni sui seguenti aspetti:

1. porre la massima attenzione ai prodotti locali di nicchia e non, cercando di creare una rete nel sistema, trovando nell'evento la possibilità di lancio per alcuni prodotti locali quali, ad esempio, il Prosecco;
2. indirizzare il prodotto locale verso il mondo della ricerca, sia per la certificazione di qualità che per creare un sistema di comunicazione efficace;
3. coinvolgere il mercato sloveno, croato e carinziano, favorendo in tali mercati la conoscenza delle potenzialità del Sistema Ricerca di Trieste;

4. definire sedi e location dell'evento, in modo da garantire la qualità del Salone che deve essere di alto contenuto.

In considerazione che il Salone si pone anche l'obiettivo di favorire il richiamo turistico per il territorio, si è voluto porre l'accento sulla necessità tecnica di predisporre fin da subito un piano della mobilità che faciliti il potenziale visitatore nel suo viaggio per e da Trieste.